

Consulenza responsabile per l'impresa

Esiste una relazione tra il management consulting in ciascun Paese e la relativa economia? Parrebbe di sì. Laddove ci si concentra sull'industria, la stessa consegue risultati positivi, e basti per esempio guardare alla Germania. Quando gli investimenti in consulenza si indirizzano maggiormente sulla Pa, come



Ezio Lattanzio
presidente
Assoconsult

nel Regno Unito, li migliora la pubblica amministrazione. Un po' come se la consulenza fosse lo specchio del Paese.

Sistema Italia e limiti dimensionali

Da un lato il nostro sistema Paese ostacola le riforme, dall'altro la committenza, in particolare quella pubblica, determina, tramite meccanismi distorti (scarsa trasparenza, fenomeno dell'*in-house*, ossia il pubblico che compra consulenza da se stesso), una risposta della consulenza condizionata in partenza. Poi ci sono certi limiti dell'industria della consulenza italiana. Il management consulting in Italia vale un fatturato complessivo di 3,2 miliardi di euro. Un mercato fatto da 17mila società di consulenza. Di queste 15mila operano con meno di tre addetti e sviluppano il 28% del fatturato complessivo, con una produttività media per poco al di sopra degli 80mila euro per professional, occupando quasi il 40% degli addetti.

Assoconsult

Confindustria Assoconsult, di cui è presidente Ezio Lattanzio, è l'associazione che rappresenta le imprese di consulenza più significative del settore e, di recente, anche le imprese associate ad Assores. Aderisce a Confindustria, Confindustria Intellect, Feaco - Federazioni Europea delle Associazioni di Management Consulting.

Tali società si presentano non come realtà imprenditoriali ma forme di autooccupazione professionale, per cui non rilevano investimenti e capitale.

Fenomeno in-house

In altri Paesi, come in Germania, il ricorso all'*in-house* è possibile solo se più economico delle alternative di mercato. In Italia un terzo delle 3.000 società partecipate dalle Amministrazioni Pubbliche ha chiuso almeno uno degli ultimi esercizi in perdita generando un disavanzo complessivo di circa 1,4 miliardi di euro.

All'estero s'investe sulle piccole e medie aziende

Anche per una certa stampa, in Italia c'è la convinzione che per essere competitive sui mercati internazionali le

ga sta andando anche la Cina, che accompagna le piccole e medie aziende in un percorso di crescita, consolidamento, con tutta una serie di agevolazioni, per fare poi spiccare loro il volo quando sono forti. Assoconsult - Confindustria dà il proprio contributo alle Pmi, cui dedica una divisione specifica, stimolando l'internazionalizzazione e il terziario avanzato.

La capacità di andare a operare sui mercati esteri

È evidente che in un mondo come quello attuale tale capacità sia fondamentale. La quota media di mercato per l'esportazione dei servizi selezionati in 15 paesi su 18 censiti è pari al 14,3%, inferiore al 16,1% dello scorso anno. I risultati migliori sono di Ungheria (24,2%) e Germania (9,2%).

Il rigore di Bruxelles condiziona la consulenza - il caso Grecia

Si può citare il caso dell'Associazione greca, che riferisce che la crisi economica e il taglio dei finanziamenti impediscono di agire, di mettere mano alla riorganizzazione del privato e del pubblico. Un risanamento non guidato rischia di precludere la giusta causa per cui è stato deciso.

I'Italia in ritardo circa la capacità di adire ai fondi europei

Nel periodo 2007-13 i fondi europei destinati all'Italia nell'ambito della politica di coesione sono stati utilizzati al 25% (fonte: Dipartimento per lo sviluppo e la coesione territoriale). Dall'altra parte è vero che esistono casi virtuosi.

www.assoconsult.org

Roma, 20-21 giugno: doppio appuntamento Assoconsult

Quest'anno Confindustria Assoconsult organizza un doppio appuntamento congiunto a Roma, nei giorni 20 e 21 giugno presso la sede di Confindustria: gli Stati Generali del Management Consulting italiano e la Conferenza Internazionale FEACO. Per informazioni, iscrizioni e programma: www.assoconsult.org

aziende debbano essere di grandi dimensioni. Ma non è così. Si pensi alla legislazione americana, sulla cui falsari-